



SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- PROFILI OPERATIVI

COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA ENTRATE DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

*D.M. 1.03.2024 - D.M. Economia Finanze 3.02.2021 - D.M. Economia Finanze 30.01.2018
Prov. Ag. Entrate 19.02.2021, n. 49889 - Prov. Ag. Entrate 9.02.2018, n. 34431 - Prov. Ag. Entrate 4.03.2024*

Per le Onlus, le associazioni di promozione sociale, le fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario la tutela, promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico e le fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, è prevista la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate, di una comunicazione contenente i dati relativi alle erogazioni liberali in denaro deducibili e detraibili, eseguite nell'anno precedente da persone fisiche.

A partire dall'anno d'imposta 2021, l'invio è divenuto obbligatorio da parte dei soggetti per i quali dal bilancio di esercizio, approvato nell'anno d'imposta cui si riferiscono i dati da trasmettere, risultano ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a un milione di euro. **A partire dall'anno d'imposta 2022 l'obbligo riguarda gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a € 220.000.**

Le comunicazioni sono effettuate, in via telematica, entro il **16.03** con riferimento ai dati dell'anno precedente.

SCHEMA DI SINTESI

ENTI INTERESSATI	• Onlus. • Enti iscritti nel Runtis (comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società). • Fondazione e associazione riconosciuta avente per scopo statutario la tutela, promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico. • Fondazione e associazione riconosciuta avente per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica.
ADEMPIMENTO	• Comunicazione, per ciascun soggetto erogante, dei dati relativi a: .. ammontare delle erogazioni liberali in denaro deducibili e detraibili; .. eseguite nell'anno precedente da persone fisiche tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento tracciabili; .. con l'indicazione dei dati identificativi dei soggetti eroganti. ⇒ L'invio della comunicazione riguarda le erogazioni liberali effettuate da donatori continuativi⁽¹⁾ che hanno fornito i propri dati anagrafici e dagli altri donatori qualora dal pagamento risulti il codice fiscale del soggetto erogante. ⇒ Con la medesima comunicazione deve essere trasmesso l'ammontare delle erogazioni liberali restituite nell'anno precedente, con l'indicazione del soggetto a favore del quale è stata effettuata la restituzione e dell'anno nel quale è stata ricevuta l'erogazione rimborsata. ⇒ La comunicazione deve essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate.
FINALITÀ	⇒ La comunicazione è finalizzata all'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata.
ESCLUSIONI	⇒ Nelle comunicazioni non devono essere indicati i dati delle erogazioni effettuate da chi si è limitato a raccogliere le donazioni effettivamente operate da altri soggetti.
TERMINE	⇒ Le comunicazioni devono essere effettuate, in via telematica, entro il 16.03 dell'anno successivo a quello di riferimento.
Nota ⁽¹⁾	L'espressione "donatori continuativi" individua i donatori "fidelizzati" che donano in maniera ricorsiva, a nulla rileva il sistema di versamento utilizzato dal donatore. La ratio dell'inserimento di questa espressione, nel D.M. Economia e Finanze 3.02.2021, con la specifica "che hanno fornito i propri dati anagrafici e dagli altri donatori qualora dal pagamento risulti il codice fiscale del soggetto erogante", è quella di agevolare i soggetti individuati da tale decreto prevedendo l'obbligo di comunicazione per quei donatori di cui gli stessi abbiano a disposizione i dati necessari a consentire la precompilazione della dichiarazione (Faq Ag. Entrate).

PROFILI OPERATIVI

TRASMISSIONE
DEI DATI

Invio obbligatorio	A partire dall'anno d'imposta 2021	Nei confronti dei soggetti per i quali dal bilancio di esercizio, approvato nell'anno d'imposta cui si riferiscono i dati da trasmettere, risultano ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a € 1.000.000 .
	A partire dall'anno d'imposta 2022	Nei confronti dei soggetti per i quali dal bilancio di esercizio, approvato nell'anno d'imposta cui si riferiscono i dati da trasmettere, risultano ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a € 220.000 .

- L'invio dei dati resta **facoltativo per i soggetti** i cui ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate **rimangono al di sotto delle soglie esposte**.

MODALITÀ
DI TRASMISSIONE

- Gli enti effettuano le comunicazioni utilizzando il servizio telematico **Entratel o Fisconline** in relazione ai requisiti da essi posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni.
- Al fine della trasmissione telematica devono essere utilizzati i prodotti software di controllo resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate.
- Gli stessi soggetti possono avvalersi, per la trasmissione dei dati, degli **intermediari abilitati**.

SANZIONI

- Con riferimento alle comunicazioni per le quali l'adempimento è facoltativo, non sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 3, c. 5-bis D. Lgs. 21.11.2014, n. 175.
- A meno che l'errore nella comunicazione dei dati non determini un'**indebita fruizione di detrazioni o deduzioni** nella dichiarazione precompilata.
- L'art. 3, c. 5 bis del D. Lgs. 175/2014 prevede che in caso di omessa, tardiva o errata trasmissione dei dati si applica la **sanzione di € 100 per ogni comunicazione**, con un massimo di € 50.000.
- Nei casi di errata comunicazione dei dati la sanzione non si applica se la trasmissione dei dati corretti è effettuata entro i 5 giorni successivi alla scadenza, ovvero, in caso di segnalazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, entro i 5 successivi alla segnalazione stessa. Se la comunicazione è correttamente trasmessa entro 60 giorni dalla scadenza prevista, la sanzione è ridotta a un terzo con un massimo di € 20.000.

OPPOSIZIONE
ALL'INSERIMENTO
DEI DATI
IN DICHIARAZIONE

- L'opposizione all'inserimento nella dichiarazione precompilata dei dati relativi alle erogazioni liberali può essere esercitata dal contribuente con le seguenti modalità:
 - .. comunicando l'opposizione **direttamente al soggetto destinatario** dell'erogazione liberale **al momento di effettuazione dell'erogazione stessa o comunque entro il 31.12** dell'anno in cui l'erogazione è stata effettuata;
 - .. comunicando l'opposizione **all'Agenzia delle Entrate, dal 1.01 al 20.03 dell'anno successivo** a quello di effettuazione dell'erogazione; in tal caso devono essere fornite le informazioni contenute nel modello fac-simile pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([🔗](#)).
- La comunicazione dell'opposizione deve essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate debitamente sottoscritta, unitamente alla copia di un documento di identità, inviando una e-mail all'indirizzo "opposizioneuilizzoerogazioniliberali@agenziaentrate.it" oppure inviando un fax al numero 0650762650.